



Settore Socio Sanitario

Allegato 1

DISCIPLINARE OPERATIVO E PROCEDIMENTALE PER IL RINNOVO DELL'ALBO CITTADINO DI SOGGETTI QUALIFICATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI **ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E FAMIGLIE E ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA MINORI E FAMIGLIE.**

Premessa

Il "Progetto organizzativo - funzionale", contiene i principi ed i criteri generali per la legittimazione di soggetti qualificati all'erogazione dei servizi di Assistenza Domiciliare minori e famiglie e di Assistenza Domiciliare Educativa minori e famiglie, mediante l'utilizzo di voucher sociali.

Il Disciplinare operativo e procedimentale, sviluppa i contenuti del Progetto organizzativo -funzionale ed è articolato in due parti:

Sezione Prima - Procedura per la iscrizione all' Albo dei Soggetti Qualificati

Sezione Seconda - Disciplina operativa del servizio che viene completata da schede tecniche, schemi di modelli e disciplinari.



Settore Socio Sanitario

PRINCIPI E CRITERI GENERALI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Il Comune di Andria, nell'ambito della sfera di autonomia organizzativa e funzionale che viene riconosciuta al governo degli enti locali, in coerenza con i nuovi principi legislativi introdotti nel nostro ordinamento ed in attesa del perfezionamento delle procedure per l'accreditamento regionale, con il presente dettato regolamentare, mira a definire, in via transitoria e sperimentale, le linee fondanti di un moderno modulo gestionale dei servizi di assistenza domiciliare e di educativa domiciliare in favore di minori e famiglie.

Il presente progetto organizzativo riprende, e in parte modifica, il sistema di erogazione dei servizi domiciliari mediante titoli d'acquisto, già sperimentato nell'ambito territoriale ed attualmente in regime di proroga.

Il presente progetto organizzativo e sistema di acquisto del servizio, basato sulla libera scelta dell'Operatore Economico Legittimato da parte dell'utente fruitore, sarà applicato dal Comune di Andria – Settore Socio Sanitario per l'erogazione dei seguenti servizi:

- Assistenza Domiciliare Minori e Famiglie S. A. D - minori
- Assistenza Educativa minori e famiglie A. D. E – minori e famiglie

Il presente sistema sarà applicato sia per utilizzo di fondi ordinari connessi alla programmazione sociale di ambito prevista e programmata in sede di Piano Sociale di Zona, sia per l'erogazione di servizi SAD e ADE minori e famiglie finanziati a valere su risorse terze al Piano Sociale di Zona, ovvero collegate a fonti di finanziamento nazionali, europee o regionali integrative rispetto alle risorse ordinarie di piano

Per la gestione dei servizi SAD e ADE a valere su risorse specifiche di finanziamento previste a livello nazionale o europeo, il presente progetto organizzativo si intende automaticamente integrato dalle disposizioni integrative in materia di monitoraggio e rendicontazione, rispettivamente previste dalla normativa e dalle circolari di regolamentazione della specifica fonte di finanziamento

ARTICOLO 2 - QUADRO NORMATIVO

Le fonti normative che informano il quadro della presente disciplina sono le seguenti:

- D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali;
- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328 del 8 novembre 2000.
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8/11/2000, n° 328".
- Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"
- Regolamento Regionale del 18 gennaio 2007, n. 4 e s.m.i.
- Regolamento Regionale del 7 agosto 2008, n. 19.
- D. Lgs. 50/2016 in quanto espressamente richiamato



Settore Socio Sanitario

- Le linee Guida ANAC del 20/01/2016 – Delibera n. 32
- Regolamento Regionale n. 11/2015 di modifica ed integrazione del RR n. 4/2007

In particolare l'art 7 della L.R n. 7 del 6/02/2013 avente per oggetto: "Titoli per l'acquisto di servizi", espressamente recita:

"1. Il comma 1 dell'art 48 della L.R 19/2006 è sostituito dal seguente: 1. I Comuni possono assicurare, su richiesta, le prestazioni assistenziali mediante titoli validi per l'acquisto di servizi socio-assistenziali presso soggetti autorizzati e iscritti al relativo registro regionale, ai sensi dell'art 53, al fine di garantire un percorso assistenziale attivo d'integrazione e reintegrazione sociale dei beneficiari.

Il presente disciplinare sarà coordinato ed allineato agli indirizzi ed alla normativa (nazionale o regionale) successivamente intervenuta in materia di erogazione di servizi domiciliari.

ARTICOLO 3 - FINALITA'

Con il presente progetto, il Comune di Andria, ripropone il modello gestionale sperimentato nell'ultimo triennio perché è risultato funzionale alla realizzazione degli orientamenti strategici e delle finalità prefissate di:

1. Affermare la centralità della figura e del ruolo attivo della famiglia nella scelta del soggetto fornitore.
2. Garantire un elevato livello qualitativo del servizio offerto.
3. Garantire e sviluppare la qualità del fornitore e l'efficienza degli interventi attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori del servizio, nel rispetto della par condicio.
4. Assicurare piani di intervento individualizzati, flessibili e calibrati sui fabbisogni assistenziali del singolo minore e famiglia, attraverso la definizione di fasce assistenziali.
5. Assicurare, unitamente alla qualità e alla globalità degli interventi, la stabilità e continuità dei rapporti tra operatori e utenti.
6. Semplificare gli iter amministrativi e procedurali.
7. Omogeneizzare le modalità di controllo e di valutazione.

ARTICOLO 4 – VOUCHER SOCIALI

Per assicurare le finalità di cui all'art. 3, il Comune di Andria, per la gestione dei servizi di assistenza domiciliare minori e famiglie e di Educativa Domiciliare Minori e Famiglie, indice una procedura ad evidenza pubblica aperta alla partecipazione anche dopo il primo periodo di pubblicazione, finalizzata al rinnovo dell'Albo di Soggetti Qualificati abilitati alla erogazione dei suddetti servizi.

I voucher sociali sono uno strumento economico a sostegno della libera scelta del cittadino, per mezzo dei quali è possibile acquistare prestazioni sociali erogate da soggetti qualificati. Essi vengono concessi ai cittadini residenti nell'Ambito di Andria, a cui sia riconosciuto il diritto all'accesso totalmente o parzialmente gratuito alle prestazioni di Assistenza Domiciliare e/o di Educativa Domiciliare, in base ai criteri previsti dai vigenti regolamenti di riferimento, ovvero in base ai criteri che saranno previsti nella normativa regionale e comunale di settore emanata in fase successiva al rinnovo dell'Albo.

I voucher sociali sono erogati in base alle prestazioni socio-assistenziali/educative previste dal Piano di Educativo Individuale (PEI), concordate con l'assistente sociale competente, autorizzati e sovvenzionati.

Il Voucher può intendersi sia come buono cartaceo che come abbinamento utente operatore qualificato dallo stesso prescelto, sulla



Settore Socio Sanitario

base del PEI predisposto per il minore o il nucleo familiare e limitatamente alla durata dello stesso

Gli interventi autorizzati e sovvenzionati devono essere resi dal fornitore scelto dal beneficiario del voucher, tra quelli qualificati ed iscritti ad apposito Albo tenuto dal Comune, secondo le disposizioni previste nel presente Disciplinare Operativo e Procedimentale.

Il valore del voucher, a seconda della tipologia del servizio erogato, è calcolato sul valore orario della prestazione resa da personale qualificato, avente titolo di EDUCATORE, o di ASSISTENTE FAMILIARE, abilitato professionalmente a rendere le prestazioni programmate in sede di Piano Educativo Individuale

Ad ogni ora prestazionale è riconosciuto il seguente valore economico onnicomprensivo:

- € 16,61 ad ora per servizi di SAD minori e famiglie resi mediante l'impiego della figura professionale dell'Assistente Familiare o Assistente Domiciliare del ex OTA - OSA - ADEST
- € 20,00 ad ora per servizi di Assistenza Domiciliare Educativa in favore di minori e famiglie resi mediante l'impiego della figura professionale dell'Educatore

ARTICOLO 5 - BENEFICIARI DEI VOUCHER SOCIALI

Sono beneficiari dei **voucher sociali** i cittadini residenti nel Comune di Andria che si trovino nelle seguenti condizioni indicate in via semplificativa ma non esaustiva:

- minori e famiglie in situazioni di fragilità e di disagio, anche temporaneo;
- minori e famiglie sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

Il Servizio Sociale Professionale provvede:

- a individuare nominativamente i destinatari dei servizi;
- a definire l'entità temporale, oraria ed economica del voucher sociale spettante a ciascuno di essi secondo il Piano Educativo Individualizzato;
- a informare adeguatamente i beneficiari del progetto d'intervento rispetto al sistema di offerta di servizi .

I beneficiari dei "voucher sociali", previa acquisizione del Piano Educativo Individualizzato concordato con l'assistente sociale incaricato del caso e dello schema di contratto predisposto dallo stesso, si devono rivolgere, con propria autonoma scelta, ad uno dei soggetti qualificati iscritti all'Albo, per concordare e sottoscrivere il contratto concernente la fruizione degli interventi che concretizzano il piano educativo/assistenziale individualizzato.

ARTICOLO 6 - QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI FORNITORI

Gli interventi concernenti i servizi di assistenza domiciliare minori e di educativa domiciliare minori e famiglie, oggetto del presente progetto, autorizzati e sovvenzionati tramite erogazione di voucher sociali, devono essere forniti esclusivamente da soggetti che, a domanda, sono legittimati dal riconoscimento del possesso di requisiti e condizioni predefiniti, a garanzia del livello di qualità potenziale delle prestazioni che gli stessi possono offrire.

I soggetti interessati, dopo aver esperito la procedura di qualificazione ed iscrizione all' Albo dei Soggetti Qualificati tenuto dal Comune, sono legittimati all'offerta di interventi e prestazioni assistenziali ed educative in favore di minori e famiglie del territorio.

Nel "Disciplinare Operativo e Procedimentale" sono definiti procedure, requisiti quali-quantitativi e presupposti per la qualificazione e



Settore Socio Sanitario
le cause di esclusione.

ARTICOLO 7 - COMMISSIONE DI QUALIFICAZIONE

Un'apposita Commissione nominata con atto del Dirigente del Settore Socio Sanitario e Servizi alla Persona, provvederà a vagliare le domande di qualificazione di tutti i soggetti interessati ed a verificare il possesso dei requisiti quali-quantitativi richiesti, nonché la permanenza dei medesimi per tutta la durata dell'Albo.

ARTICOLO 8 - RAPPORTI FRA SOGGETTO QUALIFICATO E COMUNE

Il rapporto fra Comune e soggetto qualificato nasce con la domanda di Qualificazione per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare minori e famiglie e di educativa domiciliare minori e famiglie, mediante voucher sociale e si perfeziona con l'iscrizione all'Albo.

L'iscrizione all'Albo comporta la conoscenza e l'accettazione di tutte le dirette attività di verifica, controllo e vigilanza sull'attività gestionale del fornitore, esercitate dal Comune al fine di verificare il mantenimento del possesso dei requisiti, del livello degli interventi e degli impegni formalmente assunti.

I rapporti tra Comune e soggetto qualificato sono regolati da rapporto convenzionale, conforme all'allegato **modello n. 5**. La convenzione tra le parti decorre dalla data di iscrizione definitiva del soggetto qualificato nell'Albo fornitori e scade alla data di scadenza naturale di vigenza dell'albo, fatte salve eventuali proroghe di durata dell'Albo disposte con provvedimento espresso dell'Amministrazione.

Nel "Disciplinare operativo e procedimentale" sono definiti percorsi procedurali, specifici obblighi ed impegni che il fornitore deve adempiere per ottenere la qualificazione e mantenere l'iscrizione all'Albo, nonché le procedure di cancellazione dallo stesso, previa comunicazione dell'avvio del procedimento al soggetto interessato.

L'iscrizione all'Albo dei fornitori qualificati implica l'accettazione e il rispetto di quanto riportato nel presente Disciplinare compresi gli obblighi, gli oneri e gli impegni a carico dei soggetti qualificati.

ARTICOLO 9 - ATTRIBUZIONI GESTIONALI DEL COMUNE

L'Amministrazione Comunale promuove la qualità della vita e dei diritti di cittadinanza attraverso un sistema integrato di interventi/servizi. Il sistema integrato incentiva le sinergie operative tra tutte le risorse formali ed informali della comunità (servizi sociali, servizi sanitari e ospedalieri, scuole, agenzie educative, formative, sportive, ricreative, volontariato, associazionismo ecc.).

L'Amministrazione Comunale, attraverso personale proprio, in servizio presso il Settore Socio Sanitario, garantisce la valutazione della domanda di aiuto e la determinazione / verifica del progetto educativo individualizzato.

Il Servizio Sociale Comunale garantisce alle famiglie il diritto di essere protagoniste partecipando attivamente alla formulazione del progetto educativo individualizzato e riconoscendo alle stesse il diritto di scegliere, ove possibile, l'erogatore del servizio assistenziale ed educativo.

Il Comune si assume i compiti di tutela e di accompagnamento nella scelta dell'operatore qualificato in tutti i casi in cui il le famiglie



Settore Socio Sanitario

di riferimento non siano nelle condizioni di poter procedere direttamente.

Il Comune si assume l'onere del controllo sull'adempimento del servizio, sulla qualità dello stesso e sul rispetto di quanto contenuto nel presente disciplinare da parte degli operatori qualificati.

Il valore del voucher emesso a fronte del PEI predisposto per il destinatario fruitore, può essere totale ovvero compartecipato, in caso di onere di compartecipazione a carico dell'utenza il valore economico del voucher emesso dal comune è calcolato al netto della compartecipazione a carico del fruitore, che provvede al versamento della stessa direttamente in favore del soggetto qualificato prescelto per l'attuazione del PEI.

ARTICOLO 10 – ISCRIZIONE E DURATA DELL'ALBO DEI SOGGETTI QUALIFICATI

L'Albo dei soggetti qualificati sarà ripartito in n. 3 sezioni:

- SEZIONE A in cui saranno iscritti tutti i soggetti richiedenti e qualificati che siano in possesso di autorizzazione al funzionamento sia per l'art 87 (SAD) del RR 4/2007 sia per l'art 87 bis (ADE) del RR 4/2007.
- SEZIONE B in cui saranno iscritti tutti i soggetti richiedenti e qualificati che siano in possesso di autorizzazione al funzionamento solo per l'art 87 (SAD) del RR 4/2007
- SEZIONE C in cui saranno iscritti tutti i soggetti richiedenti e qualificati che siano in possesso di autorizzazione al funzionamento solo per l'art 87 bis (ADE) del RR 4/2007

Resta inteso che ciascun operatore economico qualificato è legittimato ad essere individuato dal fruitore ed a gestire solo PEI corrispondenti alle autorizzazioni al funzionamento di cui è in possesso.

Il passaggio da una sezione all'altra è subordinato alla preventiva acquisizione dell'autorizzazione al funzionamento da parte dell'operatore economico ed alla formalizzazione di richiesta al Comune. L'aggiornamento di Sezione è attuato dal Comune entro giorni 60 dalla formalizzazione della richiesta da parte dell'Operatore Economico

L'Albo avrà la durata di anni tre decorrenti dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

L'Albo dei soggetti qualificati sarà aperto a tutti i soggetti che, avendone i requisiti, ne facciano richiesta, anche dopo la sua istituzione, per tutta la sua durata.

Nel disciplinare operativo e procedimentale sono stabiliti i termini per la presentazione di nuove domande di ammissione.

Alla scadenza, l'operatività dell'albo può essere prorogata per periodi determinati, previa adozione di apposito provvedimento amministrativo da parte del Responsabile del Settore Socio Sanitario.



Settore Socio Sanitario

INDICE

PARTE PRIMA - PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI SOGGETTI QUALIFICATI

PARAGRAFO I – Prestazioni oggetto del servizio

PARAGRAFO II - Soggetti che possono richiedere l'iscrizione all'Albo dei Soggetti Qualificati.

PARAGRAFO. III - Modalità di presentazione della domanda.

PARAGRAFO. IV - Requisiti di partecipazione

PARAGRAFO. V - Avalimento

PARAGRAFO VI - Cause di esclusione

PARAGRAFO VII – Procedura per l'attribuzione dei punteggi relativi agli ulteriori requisiti di qualità di cui a PARAGRAFO IV lettera E)

PARAGRAFO VIII - Commissione di valutazione del possesso e del mantenimento dei requisiti di qualificazione dei fornitori

PARAGRAFO IX - Modalità di gestione dell'Albo dei Soggetti Qualificati

PARAGRAFO X - Durata dell' Albo dei Soggetti Qualificati

PARAGRAFO XI - Obblighi del soggetto provvisoriamente qualificato

PARAGRAFO XII - Obblighi del soggetto qualificato

PARAGRAFO XIII.- Cancellazione dall'Albo

PARTE SECONDA - DISCIPLINA OPERATIVA DEL SERVIZIO E SCHEMI DI MODELLI

PARAGRAFO I - Premessa

PARAGRAFO II - Fruitore del servizio

PARAGRAFO III - Voucher sociale e modalità di pagamento

PARAGRAFO IV. - Soggetto Qualificato. Oneri, impegni ed obblighi.

PARAGRAFO V - Doveri ed obblighi del Soggetto Qualificato nei confronti del cittadino-utente autorizzato

PARAGRAFO VI. - Obblighi particolari del Soggetto Qualificato nei confronti dell'Amministrazione

PARAGRAFO VII - Ruolo e funzioni dell'Amministrazione Comunale

PARAGRAFO VIII - Interventi/servizi non resi .

PARAGRAFO IX. - Vigilanza e controllo.

PARAGRAFO X. Prestazioni oggetto del servizio



Settore Socio Sanitario

PARTE PRIMA

PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI SOGGETTI QUALIFICATI

Il Comune di Andria, al fine di avviare un piano di riordino dei servizi e degli interventi finalizzati a favorire la permanenza di minori, nel loro ambiente di vita, consentendo agli stessi una adeguata crescita socio educativa, sulla base dell'esperienza maturata nel triennio precedente, rinnova l'Albo di Soggetti Qualificati per l'erogazione di prestazioni e servizi di Assistenza Domiciliare e di Educativa Domiciliare in favore di minori e famiglie mediante l'assegnazione di voucher sociali.

PARAGRAFO I – Prestazioni oggetto del servizio

I servizi e le attività di seguito descritti sono ricompresi e facenti parte del Piano Sociale di Zona del Comune di Andria.

Il presente disciplinare si applica altresì all'implementazione dei servizi di cura domiciliare o di educativa domiciliare in favore di minori e famiglie a cui l'Ambito Territoriale ha possibilità di accedere a valere su risorse terze e comunque destinate alla medesima finalità

Essi privilegiano l'ambito della vita quotidiana e il domicilio e non sono da considerarsi come somma di prestazioni, ma come azioni integrate, coerenti al raggiungimento dell'obiettivo/risultato del maggior benessere possibile del minore, all'interno di progetti educativi individualizzati.

Con la predisposizione del progetto educativo individualizzato il servizio sociale professionale intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire la permanenza del minore nella famiglia di origine limitando l'inserimento in strutture a carattere residenziale.
- Stimolare processi di apprendimento e cambiamento nell'ottica del pieno raggiungimento dell'autonomia familiare.
- Facilitare, favorire e migliorare la qualità del rapporto genitori/figli.
- Sostenere la coppia genitoriale nell'assunzione di responsabilità legate al proprio ruolo familiare e sociale.
- Favorire processi di integrazione e socializzazione del minore.
- Favorire l'armonico sviluppo psico-sociale del minore potenziandone le risorse, le capacità e le abilità individuali.
- Orientare la famiglia al corretto utilizzo delle risorse territoriali esistenti e migliorare il rapporto con le istituzioni.
- Contrastare e prevenire fenomeni di disagio minorile e familiare.

Le prestazioni oggetto del presente disciplinare e richieste alle imprese iscritte nell'albo dei soggetti qualificati, sono principalmente ed in via non esaustiva le seguenti:

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Il Servizio di assistenza domiciliare minori è un servizio socio assistenziale di supporto ai minori e alle loro famiglie di riferimento

Il servizio è rivolto a minori/famiglie a rischio di emarginazione caratterizzati da problemi organizzativi, relazionali e personali.

Il servizio è destinato esclusivamente a minori/ nuclei familiari avviati dal servizio sociale professionale del Comune di Andria, anche su richiesta di altre autorità o servizi competenti in materia.



Settore Socio Sanitario

Il servizio si intende svolto in un'ottica di intervento di rete, valorizzando le risorse del nucleo familiare e sostenendo il minore ed il nucleo nel rapporto con la realtà sociale.

Per l'espletamento del predetto servizio l'affidatario dovrà mettere a disposizione la figura professionale dell'**Assistente Familiare Domiciliare (Assistente familiare, ex OTA, OSA _Adest)**

Principali e non esaustive prestazioni oggetto del servizio:

- a) **Aiuto nella cura del minore** in relazione alla capacità di autonomia, promozione e recupero delle capacità individuali.
- b) **Accompagnamento e sostegno alle attività della vita quotidiana** (scuola, medico, strutture protette ed altri servizi, ad attività esterne di tipo terapeutico, culturale, ricreativo, sportivo, religioso, ecc...).
- c) **Collaborazione, stimolo e affiancamento dei genitori**, volti al miglioramento delle condizioni ambientali e all'acquisizione di una positiva rappresentazione del proprio ambiente di vita.
- d) **Aiuto nell'organizzazione/gestione della vita familiare**: collaborazione alla conduzione della vita familiare ed organizzazione delle attività quotidiane degli adulti e del minore, con l'intento di migliorare la qualità delle relazioni familiari.
- e) **Collaborazione con i Servizi Sociali comunali**: partecipazione alle riunioni di equipe per la verifica, valutazione degli obiettivi specifici previsti nel piano di intervento e programmazione dei singoli interventi.

Il personale messo a disposizione per l'espletamento del Servizio di Assistenza Domiciliare minori dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di maturità in materie umanistiche e sociali/ovvero altro diploma di maturità associato ad esperienza almeno annuale in servizi in favore di minori

Il predetto personale dovrà avere il seguente inquadramento minimo contrattuale (B1) del CCNL delle Coop Sociali

2) SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE

Con la denominazione "Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare" si intende un servizio finalizzato al sostegno del minore e del suo nucleo familiare con particolare riferimento alle funzioni educative e all'empowerment delle capacità genitoriali.

Il servizio è rivolto a minori/famiglie a rischio di emarginazione caratterizzati da problemi organizzativi, relazionali e personali.

Il servizio è destinato esclusivamente a minori/ nuclei familiari avviati dal servizio sociale professionale del Comune di Andria.

Il servizio si intende svolto in un'ottica di intervento di rete, valorizzando le risorse del nucleo familiare e sostenendo il minore ed il nucleo nel rapporto con la realtà sociale

Per l'espletamento del predetto servizio l'affidatario dovrà mettere a disposizione la figura professionale dell'**Educatore**

Principali e non esaustive prestazioni oggetto del servizio:

- **Gli interventi educativi rivolti direttamente al minore** in rapporto all'età degli stessi, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed il rapporto con i membri del nucleo familiare e del contesto socio ambientale.
- **Gli interventi di sostegno alla famiglia** nello svolgimento delle sue funzioni educative e di cura.
- **Azioni di coordinamento e di mediazione con le agenzie socio educative e ricreative del territorio.**
- **Gli interventi di promozione dell'autonomia** dei genitori nell'accesso a prestazioni e servizi sociali e socio sanitari
- **Azioni di sostegno alla funzione educativa genitoriale.**



Settore Socio Sanitario

- **Azioni di counseling e accompagnamento** genitoriale per il miglioramento delle dinamiche relazionali.
- **Azioni di monitoraggio** dei percorsi socio educativi del minore.
- **Collaborazione con i Servizi Sociali comunali:** partecipazione alle riunioni di equipe per la verifica, valutazione degli obiettivi specifici previsti nel piano di intervento e programmazione dei singoli interventi.

Non rientrano tra le prestazioni del servizio ADE le attività di sostegno scolastico ed aiuto nei compiti scolastici.

Il personale messo a disposizione per l'espletamento del Servizio di Educativa Domiciliare minori dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Il servizio deve essere reso da educatori laureati in possesso dei requisiti specifici previsti dall'art 46 del RR n. 4/2007.

Il predetto personale dovrà avere il seguente inquadramento minimo contrattuale : (D1/ D2) del CCNL delle Coop Sociali

Per entrambi i servizi di Assistenza Domiciliare Minori e di Educativa Domiciliare Minori dovranno essere assicurate adeguate prestazioni di coordinamento e precisamente:

1. Azioni di coordinamento con la scuola
2. Azioni di Coordinamento con i servizi Asl
3. Azioni di coordinamento con i servizi comunali
4. Azioni di verifica e monitoraggio dei progetti individualizzati.

Al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza degli interventi ed un costante monitoraggio delle situazioni in carico nonché l'avvio delle prestazioni richieste, l'individuazione degli operatori, l'attribuzione dell'orario di servizio, la verifica degli interventi in atto e le eventuali modifiche, l'affidatario dovrà provvedere all'individuazione di un **coordinatore del servizio**.

Il Coordinatore del servizio deve essere in possesso di laurea dell'area socio-psico-pedagogica.

Il soggetto qualificato si impegna ad eseguire sui singoli casi proposti, **una Valutazione ex ante** degli stessi di concerto con il Servizio Sociale Professionale proponente, per la definizione dei livelli di recuperabilità e delle risorse attivabili.

Il soggetto qualificato, si impegna ad un costante monitoraggio dei servizi espletati mediante predisposizione di apposita modulistica e la redazione di report mensili degli interventi effettuati.

PARAGRAFO II - Soggetti che possono richiedere l'iscrizione all'Albo dei Soggetti Qualificati.

Il Comune provvede ad emanare un avviso pubblico, con il quale è data diffusione del modulo gestionale, con invito ai soggetti interessati a presentare apposita domanda.

Possono presentare domanda per la legittimazione a far parte dell'albo dei soggetti qualificati, tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016, con e senza finalità di lucro operanti nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità, che presentino organizzazione d'impresa e che siano in possesso dei requisiti previsti al successivo paragrafo IV

La partecipazione è consentita in forma individuale ovvero in forma riunita o consorziata ex artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs 50/2016, ovvero con intendimento di riunione o consorzio ex art. 48 comma 8 D.Lgs 50/2016

È fatto divieto ad un medesimo operatore economico di partecipare alla presente procedura sia in forma individuale che in forma associata (quale componente di un RTI o di un Consorzio) così come è fatto divieto ad un medesimo operatore di partecipare in



Settore Socio Sanitario

diversi RTI o in diversi Consorzi, pena, in ogni caso, l'esclusione dell'operatore e della concorrente in forma associata al quale l'operatore stesso partecipa.

Nel caso di consorzio ex art 45 comma 2 lett b) e c) del D.lgs 50/2016 lo stesso deve obbligatoriamente indicare se concorre per se, ovvero se individua una consorziata quale esecutrice del servizio, nel qual caso quest'ultima sarà individuata quale responsabile e dovrà essere garante dell'operato di tutti i consorziati

In caso di individuazione dell'impresa esecutrice:

- i requisiti di legittimazione dovranno essere posseduti dalla stessa/ e dal consorzio, inteso come autonomo soggetto giuridico, ferma restando la responsabilità solidale del consorzio;
- i requisiti di qualità di cui al Paragrafo IV lett E devono essere dimostrati dall'impresa consorziata individuata quale esecutrice.

PARAGRAFO. III - Modalità di presentazione della domanda.

I soggetti interessati e in possesso dei requisiti richiesti, devono presentare la propria candidatura con l'osservanza delle modalità tutte prescritte nell'Avviso Pubblico.

PARAGRAFO. IV - Requisiti di partecipazione

L'operatore economico che intende prendere parte alla presente procedura deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale, speciale e tecnico professionale espressamente esplicitati nel presente articolato

A) REQUISITI di ORDINE GENERALE (art. 80 del D.Lgs. 50/2016)

Non è ammessa la partecipazione alla procedura di legittimazione e qualifica dei concorrenti per cui sussistono:

- a) le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e dalla vigente normativa antimafia.
- b) Assenza di partecipazione plurima ai sensi dell'art 48 comma 7 del D.lgs 50/2016

B) REQUISITI di ORDINE SPECIALE - IDONEITA' PROFESSIONALE (art 83 comma 1 lett a) del D.lgs 50/2016)

Gli operatori economici partecipanti alla procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di carattere generale di all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, i seguenti requisiti minimi:

B.1 Per le Cooperative Sociali

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibili con quelle oggetto di procedura.
2. Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali Sez "A" o Consorzi di Cooperative Sociali Sezione "C" ai sensi della Legge 381/91;
3. Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive, giusto decreto dello stesso ministero del 23/06/2004 o idonea documentazione attestante l'avvenuta iscrizione o autocertificazione.

B.2 Per le Ditte e Società

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibili con quelle oggetto di procedura;



Settore Socio Sanitario

B.3 Per Tutti i Concorrenti

1. Titolarità dell'Autorizzazione al funzionamento per l'espletamento del Servizio di Assistenza Domiciliare di cui all'art ART 87 o 87 bis del RR n. 4/2007, rilasciata dall'Ambito Territoriale Competente ai sensi del vigente regolamento regionale n 4/2007;
2. Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibili con quelle oggetto di procedura
3. Iscrizione in albi, registri e quant'altro richiesto dalla normativa specifica applicabile alla categoria giuridica di appartenenza.
4. Statuto ed atto costitutivo comprendente le attività di assistenza domiciliare e/o socio-assistenziali e/o socio-educative per minori e famiglie

Il requisito di cui alla lettera B 3 punto 1 dovrà essere posseduto :

- Nel caso di candidatura presentata da un **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** o di consorzio Ordinario, da tutti gli Operatori Economici Partecipanti al raggruppamento o al Consorzio.
- In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs 50/2016, dal Consorzio medesimo ovvero dall'impresa consorziata individuata quale esecutrice del servizio.

Resta inteso che solo il possesso di entrambe le autorizzazioni di cui all'art 87 e 87 bis legittima l'iscrizione nella sezione A dell'albo, laddove l'eventuale possesso solo dell'autorizzazione ex art 87 o 87 bis legittima l'iscrizione solo nella sezione B o C dell'albo medesimo.

I partecipanti alla procedura dovranno altresì essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ed economica:

C) REQUISITI DI ORDINE SPECIALE - CAPACITÀ ECONOMICA e FINANZIARIA (art. 83 comma 1 lett b) del D.Lgs. 50/2016)

- a) **Solidità economica:** dimostrata dalla dichiarazione di almeno un'istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, rilasciata in data successiva alla pubblicazione dell'avviso, che attesti la solidità economica del concorrente (art. 83 comma 1 lett b) D-lgs 50/2016 – Allegato XVII)

I requisiti di **capacità economica e finanziaria** dovranno essere dimostrati come segue:

- da tutte le imprese partecipanti al **Raggruppamento Temporaneo** costituito o non costituito e da tutti i soggetti facenti parte del consorzio ordinario.
- dal solo Consorzio in caso di Consorzio ex art 45 comma 2 lett. b)- e c)- del D.Lgs 50/2016.

D) REQUISITI DI ORDINE SPECIALE - CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (art. 83 comma 1 lett c) del D.Lgs. 50/2016)

I partecipanti alla procedura, dovranno possedere inoltre i seguenti requisiti:

- a) avere una esperienza **certificabile** per conto di enti pubblici o privati, maturata nell'ultimo quinquennio precedente alla pubblicazione del bando in servizi di assistenza domiciliare minori, educativa domiciliare minori, servizi educativi in favore



Settore Socio Sanitario

di minori, servizi di sostegno ed orientamento alla famiglia, per un valore complessivo non inferiore ad € 50.000,00 (IVA inclusa).

- b) Presenza di un coordinatore responsabile del servizio in possesso di laurea nell'area socio psico pedagogica , con esperienza professionale specifica in riferimento alla tipologia del servizio

I requisiti di **capacità tecnica e professionale** dovranno essere dimostrati come segue:

Requisito lettera a)

- Nel caso di candidatura presentata da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o da un consorzio ordinario, costituito o da costituirsi, il requisito di cui alla lettera a) sarà comprovato dalla sommatoria delle singole esperienze possedute dalla Capogruppo e da ciascuna mandante del raggruppamento
- In caso di Consorzi di cui alle lett. b)- e c)- dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs 50/20016, il requisito dovrà essere dimostrato dal consorzio medesimo in quanto autonomo soggetto giuridico,

Requisito lettera b

- Nel caso di candidatura presentata da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o da un consorzio ordinario, costituito o da costituirsi, il requisito di cui alla lettere b) è comprovato dalla capogruppo
- In caso di Consorzi di cui alle lett. b)- e c)- dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs 50/20016, il requisito dovrà essere dimostrato dal consorzio medesimo in quanto autonomo soggetto giuridico.

I Consorzi di concorrenti sono tenuti a dichiarare in modo chiaro ed univoco, a pena di esclusione dalla gara, a quale tipologia appartengono tra quelle previste alle lett. b) e c) dell'art 45 del D.lgs 50/2016, fermo restando che ciascun partecipante all'ATI deve essere in possesso del requisito in corrispondenza alla partecipazione all'ATI

Le RTI e i consorzi ordinari di cui all'art. 45 lett. d)- ed e)-, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016 comma 4 sono tenuti a dichiarare espressamente, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutti i requisiti di cui sopra devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla procedura e persistere per tutta la durata della convenzione.

I suddetti requisiti rappresentano elementi essenziali richiesti ai soggetti che intendono qualificarsi per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare e di educativa domiciliare minori e famiglie, mediante voucher. La mancanza o la inosservanza di essi, sia in fase di qualificazione che di attività di verifica costituisce motivo di esclusione o di decadenza.

E) ULTERIORI CRITERI DI QUALITA' SOGGETTI A VALUTAZIONE:

il presente capoverso declina gli ulteriori requisiti di qualità soggetti a valutazione da parte della commissione di qualificazione e finalizzati a valutare la qualità progettuale , la capacità organizzativa e le potenzialità di erogazione di servizi aggiuntivi e complementari ai servizi domiciliari ed educativi del soggetto che si candida all'iscrizione all'Albo e nello specifico essi sono:

1. Possesso di un registro utenti del servizio e della cartella utenti con l'indicazione dei piani individualizzati di assistenza.
2. Piano annuale della formazione e dell'aggiornamento del personale posto in essere nel triennio precedente alla candidatura, organico e strutturato.



Settore Socio Sanitario

3. Contenimento del turn over degli operatori valutato con riferimento all'ultimo triennio antecedente alla candidatura .
4. Programmazione e organizzazione dei servizi con definizione precisa dei tempi, delle modalità e delle attività, delle funzioni e delle procedure finalizzate al miglioramento continuo della qualità del servizio, comprese le modalità di accoglienza della domanda, di valutazione della stessa, della presa in carico e delle procedure di monitoraggio
5. possesso della certificazione di qualità:
 - certificazione di qualità relativa al servizio di Assistenza Domiciliare e Assistenza e Assistenza Educativa Minori ;
 - certificazione di qualità relativa ad altri servizi socio-assistenziali o socio-educativi in favore di altre categorie di utenza;

I sopra descritti **ulteriori requisiti di qualità danno diritto a punteggi che costituiranno l'elemento per la formulazione di una graduatoria a cui gli operatori del Settore Socio Sanitario faranno riferimento per l'individuazione del soggetto erogatore, nel caso in cui il destinatario del servizio ovvero chi ne fa le veci, non sia in grado di operare una scelta.**

Resta fermo che non sarà iscritto all'Albo dei Soggetti Qualificati il soggetto che, in sede di valutazione dei predetti requisiti di qualità, consegua un punteggio totale inferiore a n. 25 punti.

PARAGRAFO. V - Avvalimento

In attuazione dei disposti dell'art. 89 del D.lgs 50/2016, il concorrente può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art 83 lettere b) e c) esplicitati i al Precedente Paragrafo IV lettere C) e D) avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Si fa presente che, ai sensi del comma 7 del citato art. 89, in relazione alla presente procedura non è consentito, pena l'esclusione, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia il soggetto ausiliario che quello che si avvale dei requisiti.

Ai fini dell'ammissione alla procedura mediante il ricorso dell'avvalimento di cui all'art. 89, dovrà essere fornita - **a pena di esclusione** - tutta la documentazione prevista al comma 1 del suddetto articolo e precisamente:

- b) Una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria.
- c) Una dichiarazione del concorrente circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale.
- d) Una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art 80 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento.
- e) Una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso la stazione procedente a mettere a disposizione per tutta la durata dell'Albo le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.
- f) Una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla procedura in proprio o associata o consorziata.
- g) In originale o copia autentica il contratto con il contenuto prescritto dall'art 88 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a



Settore Socio Sanitario

disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'Albo.

- h) (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Il concorrente e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti dell'Ambito Territoriale in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla procedura sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

PARAGRAFO VI - Cause di esclusione

La mancanza dei requisiti essenziali di cui al PARAGRAFO IV lettere A), B), C) e D) comporterà l'esclusione dalla procedura di ammissione all'Albo dei Soggetti Qualificati, ovvero la cancellazione dallo stesso.

Resta inteso che la mancata acquisizione di almeno n. 25 punti sui n. 50 attribuibili in sede di valutazione degli elementi di qualità di cui al PARAGRAFO IV lettera E), non consentirà la qualificazione per l'iscrizione all'Albo.

PARAGRAFO VII – Procedura per l'attribuzione dei punteggi relativi agli ulteriori requisiti di qualità di cui a PARAGRAFO IV lettera E)

In sede di valutazione degli ulteriori requisiti di qualità di cui al PARAGRAFO IV lettera E), la commissione disporrà di n. 50 punti da attribuire sulla base dei seguenti indicatori:

Indicatore A	Registro utenti; cartelle utenti Descrizione delle modalità organizzative adottate dall'impresa ed attinenti alla registrazione utenti, cartelle utenti e gestione dei predetti strumenti etc Documentazione: Copia di registro utenti, di schede informative/cartelle utenti con l'indicazione dei piani individualizzati d'intervento	Max Punti 6
---------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------



Settore Socio Sanitario

INDICATORE B.	<p>Formazione del personale</p> <p>Descrizione del piano annuale della formazione e dell'aggiornamento del personale posto in essere nel triennio precedente alla candidatura .</p> <p>Documentazione:</p> <p>- ogni documentazione utile atta a dimostrare i percorsi formativi attuati.</p> <p>Avvertenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il requisito dovrà essere dimostrato annualmente e relativamente alle tre annualità precedenti alla candidatura. In sede di candidatura conseguente ad Avviso Pubblico il triennio da considerarsi è quello precedente alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico - In caso di RTI o Consorzio Ordinario il punteggio di cui al presente indicatore sarà attribuito con riferimento al piano di formazione attuato dalla capogruppo. - In caso di consorzio ex art 45 lett b e c del D.Lgs 50/2016 il punteggio sarà attribuito come segue: <ol style="list-style-type: none"> 1. Con riferimento al Consorzio quale autonomo soggetto giuridico qualora lo stesso concorra per se quale unico responsabile del servizio; 2. Con riferimento all'impresa consorziata individua quale esecutrice del servizio, qualora individuata 	Max punti 6
----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------



Settore Socio Sanitario

INDICATORE C:	<p>Contenimento del turn over</p> <p>Il punteggio sarà attribuito come segue:</p> <p>Punti 6: per numero di rapporti di lavoro a tempo indeterminato cessati nell'ultimo triennio, con la sola esclusione del collocamento a riposo (pensionamento) inferiore al 15%</p> <p>Punti 4: per numero di rapporti di lavoro a tempo indeterminato cessati nell'ultimo triennio, con la sola esclusione del collocamento a riposo (pensionamento) tra il 15% e il 20%</p> <p>Punti 2: per numero di rapporti di lavoro a tempo indeterminato cessati nell'ultimo triennio, con la sola esclusione del collocamento a riposo (pensionamento) tra il 20% e il 30%</p> <p>Punti 0: per numero di rapporti di lavoro a tempo indeterminato cessati nell'ultimo triennio, con la sola esclusione del collocamento a riposo (pensionamento) superiore al 30%</p> <p>Per il calcolo del Turn Over sarà applicata la seguente formula :</p> <p>Tasso di turn over complessivo : rapporti a tempo indeterminato cessati nell'anno al netto dei collocamenti a riposo / Numero dipendenti a tempo Indeterminato nell'annoX100</p> <p>La formula sarà calcolata anno per anno, assumendosi come valore per il calcolo dell'indicatore , media del punteggio acquisito nel triennio</p> <p>Documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai fini dell'attribuzione del punteggio compilare l'apposita voce del Modello 2 allegato all'Avviso Pubblico. <p>Avvertenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per triennio si intende quello antecedente alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico , ovvero quello antecedente alla presentazione della candidatura in caso di partecipazione dell'O.E successiva alla chiusura dell'Avviso Pubblico - In caso di RTI o Consorzio Ordinario il punteggio di cui al punto 3 sarà attribuito con riferimento all'impresa capogruppo - In caso di consorzio ex art 45 lett b e c D.Lgs 50/2016 il punteggio sarà attribuito com'esegue: <ol style="list-style-type: none"> 1. con riferimento al Consorzio quale autonomo soggetto giuridico qualora lo stesso concorra per se quale unico responsabile del servizio; 2. con riferimento all'impresa consorziata individuata quale esecutrice del servizio . 	Max punti 6
----------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------



Settore Socio Sanitario

INDICATORE D	<p>Competenze relative alla programmazione, alla organizzazione aziendale e alla gestione dei servizi</p> <p>Il punteggio sarà attribuito come segue:</p> <p>D.1 Max punti 12: <u>Competenze relative alla programmazione aziendale e all'organizzazione del servizio</u></p> <p>D.2 Max punti 12: <u>Competenze gestionali</u></p> <p>D.3 Max punti 4: <u>Offerte migliorative del servizio</u></p> <p>D.1 Competenze relative alla programmazione aziendale e all'organizzazione del servizio Max punti 12 riservati alla valutazione delle competenze relative alla programmazione aziendale e all'organizzazione del servizio</p> <p>Documentazione: aspetti da sviluppare nella "Relazione tecnica" da cui si evincano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tenuta di regolamento di servizio, presenza di momenti e di strumenti di programmazione, di verifica, di revisione e supervisione periodica - criteri e modalità adottati per il reclutamento, la selezione, la supervisione del personale - esistenza di strumenti dedicati alla rilevazione della qualità del servizio e alla valutazione dell'efficacia dello stesso <p>D.2 Competenze gestionali Max punti 12 riservati alla valutazione delle competenze gestionali del servizio</p> <p>Documentazione: aspetti da sviluppare nella "Relazione tecnica" da cui si evincano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità adottate per l'accoglienza della domanda, la valutazione della stessa, la presa in carico e l'attuazione di percorsi personalizzati, flessibili, integrati e per la gestione delle emergenze - modalità adottate per garantire la continuità assistenziale; - modalità di comunicazione e di rapporto con i destinatari e le famiglie e gli enti pubblici - esistenza di legami attivi e sinergie con enti pubblici e altri soggetti del terzo settore risultanti da rapporti di partnership o da protocolli operativi regolarmente sottoscritti tra le parti <p>D.3 Offerte migliorative del servizio Max punti 4 riservati alla valutazione dei servizi migliorativi che si intendono attuare in favore dei minori e delle famiglie seguite in regime di Assistenza domiciliare minori e di Educativa Domiciliare Minori.</p> <p>Documentazione: aspetti da sviluppare nella "Relazione tecnica"</p> <p>Avvertenze: le proposte migliorative non potranno modificare le modalità di effettuazione del servizio, ma soltanto integrarle senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo per il Comune.</p>	<p>Max unti 28</p>
--------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------



Settore Socio Sanitario

INDICATORE E	<p>Certificazioni di qualità</p> <p>Il punteggio sarà attribuito come segue:</p> <p>Punti 3: per certificazione di qualità relativa al servizio di Assistenza domiciliare minori o Servizio di Educativa Domiciliare Minori (numero massimo di certificazioni valutabili 1 per il presente sub indicatore)</p> <p>Punti 1: per certificazione di qualità relativa ad altri servizi socio-assistenziali o socio-educativi a favore di altre categorie di utenza. (numero massimo di certificazioni valutabili 1 per il presente sub indicatore)</p> <p>Documentazione: produrre copia della/e certificazione/i di qualità</p> <p>Avvertenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In caso di RTI o Consorzio Ordinario il punteggio di cui all'indicatore E, sarà attribuito qualora almeno una impresa sia in possesso della certificazione richiesta - In caso di consorzio ex art 45 lett b e c D.Lgs 50/2016 il punteggio sarà attribuito com'segue: <ol style="list-style-type: none"> 1 con riferimento al Consorzio quale autonomo soggetto giuridico qualora lo stesso concorra per se quale unico responsabile del servizio; 2 con riferimento all'impresa consorziata individuata quale esecutrice del servizio 	Max punti 4
---------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------

La commissione nei limiti massimi dei punteggi attribuiti procederà all'assegnazione del punteggio, in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche contenuto prestazionale e materiale della proposta formulata.

Per ciascun indicatore A, B, D con i sub indicatore d.1, d.2 e d.3 la commissione avrà a disposizione i seguenti parametri di giudizio a cui corrisponde l'assegnazione di una percentuale di attribuzione di punteggio:

Valutazione/giudizio	Punteggio
Ottimo	100% del punteggio del indicatore o sub indicatore
Buono	80% del punteggio del indicatore o sub indicatore
Sufficiente	60% del punteggio del indicatore o sub indicatore
Mediocre	40% del punteggio del indicatore o sub indicatore
Scarso	20% del punteggio del indicatore o sub indicatore
Non valutabile	0% del punteggio del indicatore o sub indicatore

In caso di mancato raggiungimento dell'unanimità di giudizio da parte dei commissari e con riferimento al singolo indicatore, ciascun commissario esprimerà la propria valutazione ed all'indicatore nel suo complesso sarà attribuita la media dei punteggi ottenuti, in caso di valori decimali si procederà all'arrotondamento alla II° cifra decimale.

Resta inteso che non otterrà la qualificazione l'operatore economico che in sede di valutazione degli indicatori di cui al presente paragrafo non ottenga un punteggio minimo di 25 punti su 50 disponibili.



Settore Socio Sanitario

PARAGRAFO VIII - Commissione di valutazione del possesso e del mantenimento dei requisiti di qualificazione dei fornitori

Un'apposita Commissione di qualificazione, nominata con atto del Dirigente del Settore Socio Sanitario, provvede a vagliare le domande pervenute di iscrizione all'Albo dei Soggetti Qualificati. Il requisito di qualificazione sarà raggiunto ove il Soggetto risulti in possesso di tutti i requisiti di essenziali di cui al PARAGRAFO IV lettere A), B) C) e D) e abbia conseguito un punteggio totale, pari o superiore a n. **25 punti** relativamente ai requisiti ulteriori di qualità di cui al PARAGRAGO IV lettera E) soggetti alla valutazione, che la Commissione esprimerà sulla base della documentazione e della relazione prodotta.

La Commissione provvederà a iscrivere nell'Albo per le sezioni di appartenenza, in ordine alfabetico, i soggetti ritenuti qualificati con accanto riportato il punteggio conseguito.

Tali punteggi saranno considerati dagli operatori del Settore Socio Sanitario, per l'individuazione del soggetto erogatore, nel caso in cui il destinatario del servizio, ovvero chi ne fa le veci, non sia in grado di operare una scelta.

La commissione di qualificazione, nominata dal Dirigente del Settore Socio-Sanitario è composta da n° 3 componenti di cui uno con funzioni di presidente. La commissione è assistita nelle fasi di lavoro da un Segretario verbalizzante.

La Commissione provvede all'iscrizione dei soggetti Qualificati nell'Albo e al periodico aggiornamento dello stesso.

Essa svolge, altresì, funzioni di vigilanza e controllo rispetto:

- al mantenimento dei requisiti di legittimazione al servizio;
- alla sopravvenienza di condizioni e situazioni che costituiscano causa di esclusione;
- al rispetto degli standard del servizio e dei relativi obblighi di cui alla successiva Parte Seconda "Disciplina del servizio".

La commissione esamina le richieste di nuove iscrizioni, le contestazioni, i ricorsi e le giustificazioni e propone al Dirigente del Settore Socio Sanitario eventuali modifiche da apportare all'Albo.

La Commissione procede all'autorizzazione del cambio di sezione dell'Albo, qualora l'operatore economico qualificato comunichi l'acquisizione di ulteriori autorizzazioni rispetto a quelle possedute in sede di candidatura.

I soggetti iscritti all'Albo sono tenuti a comunicare tempestivamente e non oltre 10 giorni dall'accadimento il venir meno anche solo di uno dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo.

PARAGRAFO IX - Modalità di gestione dell'Albo dei Soggetti Qualificati

L'inserimento nell'Albo dei Soggetti Qualificati non costituisce titolo per l'affidamento del servizio, ma requisito indispensabile per poter operare quali Soggetti Qualificati per l'erogazione dei servizi di Assistenza Domiciliare e di Educativa Domiciliare in favore di minori e famiglie, in quanto la scelta del Soggetto Qualificato per la gestione dello specifico PEI verrà effettuata dall'utente al momento della definizione del progetto.

I Soggetti Qualificati devono assicurare l'erogazione dei servizi di Assistenza Domiciliare anche socio sanitaria integrata ed educativa e Aiuto Personale Assistenza Domiciliare e di Educativa Domiciliare in favore di minori e famiglie nei confronti di tutti i cittadini all'uopo autorizzati, con le figure professionali richieste, nel pieno rispetto dei livelli quanti-qualitativi del servizio, delle procedure previste e di tutte le condizioni (di qualità, economiche, ecc.) individuate nel presente atto e suoi allegati.



Settore Socio Sanitario

Gli interventi dovranno essere garantiti tutti i giorni dell'anno dal Lunedì al Sabato dalle ore 7.00 alle ore 20.00.

I soggetti che intendono avanzare richiesta di iscrizione all'albo devono presentare la documentazione come prevista nell'Avviso Pubblico.

L'Albo è approvato con Determinazione del Dirigente del Settore Socio Sanitario dirigenziale, ed è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di ANDRIA. Entra in vigore dalla sua pubblicazione ed ha durata triennale.

Ai singoli soggetti che abbiano presentato domanda sarà comunicato l'esito della valutazione, tramite posta certificata.

Eventuali istanze di riesame da parte di soggetti che non abbiano ottenuto l'iscrizione all'Albo, ovvero che siano stati cancellati dallo stesso, dovranno pervenire al Comune di Andria, entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della decisione negativa della Commissione.

In caso di eventuale richiesta di riesame non sarà ammessa documentazione aggiuntiva o integrativa a quella presentata in sede di partecipazione all'avviso pubblico.

Qualora il Dirigente, nel corso del periodo di sperimentazione del nuovo modello gestionale, rilevi il venire meno, in uno dei soggetti qualificati, di una delle condizioni o di uno dei requisiti essenziali, richiesti al Paragrafo IV lett. A), provvede ad una contestazione formale di tale condizione ostativa.

Il soggetto interessato, entro 10 giorni, potrà presentare memorie difensive rispetto alle quali, la Commissione si esprimerà in via definitiva.

Il soggetto escluso non potrà ripresentare domanda per tutto il periodo di durata dell'Albo.

Alla data di attuazione del presente disciplinare ai soggetti richiedenti la qualificazione è richiesto ai sensi del Paragrafo IV Lettera B – B.3 il possesso dell'autorizzazione al funzionamento per i servizi di cui agli artt 87 o 87 bis del RR n. 4/2007.

Resta inteso che qualora la Regione Puglia, in costanza di vigenza dell'Albo, provveda a dettare nuova normativa regolamentare inerente i servizi di SAD e ADE, ovvero ad apportare modifiche agli standard organizzativi e di personale relativi agli artt 87 e 87 bis del RR n. 4/2007, gli operatori economici, iscritti all'albo, ancorchè qualificati in base al presente progetto organizzativo, sono tenuti entro mesi 6 dall'entrata in vigore delle nuove norme o comunque entro 6 mesi dalla formale comunicazione ad acquisire tutte le autorizzazioni prescritte dalla normativa regionale sopravvenuta nel rispetto degli standard dalla stessa previsti.

PARAGRAFO X - Durata dell' Albo dei Soggetti Qualificati

La durata temporale dell'Albo dei Soggetti Qualificati è prevista a partire dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio per tre anni

La permanenza nell'Albo dei Soggetti Qualificati è condizionata alla permanenza dei requisiti di qualificazione previsti nel presente disciplinare, per tutta la durata di vigenza.

L'Albo è aperto all'inserimento di nuovi soggetti. Ogni nuova ammissione all'Albo segue identico processo di qualificazione.

Le domande di nuove ammissioni sono esaminate dall'apposita Commissione ogni anno.

I nuovi inserimenti nell'Albo saranno effettuati con decorrenza 1 gennaio di ogni anno.

Le domande per detti inserimenti dovranno pervenire entro il 30 ottobre.

Alla scadenza naturale di validità dell'albo lo stesso potrà essere prorogato per periodi determinati, previa adozione di apposito atto amministrativo da parte del Responsabile del Settore Socio Sanitario.



Settore Socio Sanitario

PARAGRAFO XI - Obblighi del soggetto provvisoriamente qualificato

Il soggetto qualificato, entro **quindici giorni** dalla comunicazione di iscrizione provvisoria all'Albo dei Soggetti Qualificati, dovrà dimostrare, a pena di decadenza, di essersi dotato dei seguenti strumenti, beni e prestazioni a supporto del servizio, essenziali a garantire la qualità degli interventi che si è impegnato ad offrire:

1. **polizza assicurativa** contro il rischio delle responsabilità civili per danni a persone o a cose conseguenti all'attività prestata, liberando il Comune di Andria da ogni responsabilità civile. La polizza dovrà prevedere un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro.
2. **Sportello di servizio** ubicato nel contesto urbano di Andria, dotato di fax e di segreteria telefonica, operativo per almeno n. 16 ore settimanali articolate su almeno n. 4 giorni. Lo sportello del cittadino è orientato a svolgere le seguenti funzioni:
 1. informazione e comunicazione;
 2. stipula dei contratti di servizio con il cittadino/utente
 3. raccolta di suggerimenti, reclami, indicazioni, consigli, proposte dei cittadini-utenti e delle loro famiglie;
 4. riscossione dei corrispettivi economici relativi agli interventi svolti, eventualmente dovuti dal cittadino.
3. **carta dei servizi**, nella quale devono essere indicati
 1. presentazione del fornitore e principi fondamentali;
 2. tipologia delle prestazioni e tariffa per ciascuna prestazione
 3. modalità di informazione sui servizi;
 4. modalità di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria;
 5. modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi;
 6. informazione sul regolamento interno.
4. **assetto organizzativo** adeguato, evincibile dall'elenco del personale tecnico, amministrativo, di coordinamento ed esecutivo del servizio.

Il coordinatore dei servizi di assistenza domiciliare minori e di educativa domiciliare minori deve risultare in possesso di laurea ad indirizzo socio-psico-pedagogico .

Il personale da destinare allo svolgimento del servizio dovrà essere in possesso delle qualifiche di:

- Assistente Familiare inquadramento di riferimento (B1) del CCNL delle Coop Sociali
- Educatori inquadramento di riferimento (D1 D2) del CCNL delle Coop Sociali

PARAGRAFO XII - Obblighi del soggetto qualificato

1. Gestione e formazione del personale

Il soggetto qualificato è tenuto a trasmettere al Settore Socio Sanitario, al momento dell'attivazione degli interventi, il nominativo degli operatori impiegati e il loro curriculum vitae; questo ha validità anche per le sostituzioni temporanee degli operatori al fine di consentire la verifica dei requisiti e delle qualifiche richieste per gli interventi attivati.

Il soggetto qualificato è tenuto a gestire e organizzare il proprio personale garantendo:



Settore Socio Sanitario

- a) personale idoneo, di provata capacità, onestà e riservatezza il quale dovrà astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e dovrà mantenere il più assoluto riserbo su quanto sia venuto a conoscenza nell'espletamento del servizio
- b) la continuità assistenziale degli operatori impiegati nei diversi interventi/servizi, al fine di favorire quel rapporto relazionale che è fattore determinante nella qualità dell'intervento socio-assistenziale e in caso di sostituzione, l'affiancamento tra la persona uscente e quella entrante di almeno tre giorni, interamente a proprio carico;
- c) la gestione delle emergenze;
- d) le sostituzioni, in caso di necessità, con personale di pari qualifica dando comunicazione agli stessi destinatari e al Settore Socio Sanitario del nominativo dell'operatore che presterà servizio, nonché il suo curriculum;
- e) la sostituzione del personale valutato inadeguato dal Settore Socio Sanitario, anche su segnalazione dell'utenza, entro un tempo massimo di 48 ore;
- f) la flessibilità adeguata a fronteggiare le variazioni di calendario o di sospensione di intervento richieste dal servizio sociale o dall'utente per cause di forza maggiore, di tipo sanitario o familiare;
- g) la dotazione al proprio personale in servizio di tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia contenente la ragione sociale della ditta, il nome e cognome dell'operatore, il numero di matricola, la qualifica;
- h) la fornitura al proprio personale di tutto il materiale e dei mezzi necessari per l'erogazione del servizio, senza oneri aggiuntivi rispetto al valore nominale del voucher.;
- i) la formazione e l'aggiornamento del proprio personale. La formazione deve assumere valore strategico, coinvolgere tutta la struttura organizzativa, diventare strumento di promozione della qualità. In particolare per promuovere la qualità è necessario creare un meccanismo di formazione continua dentro l'organizzazione. Il numero di ore destinate complessivamente all'aggiornamento non potrà comunque essere inferiore a **15 ore annue** per ogni operatore, indipendentemente dal numero di utenti in carico. Annualmente documenta l'attività di formazione inviando al Settore Socio Sanitario l'elenco dei corsi, specificando i destinatari, i relatori e la durata nonché l'elenco degli operatori che vi hanno partecipato;
- l) la piena applicazione del CCNL vigente e l'osservanza delle norme civili, delle norme relative alla previdenza e all'assistenza dei prestatori di lavoro, delle disposizioni in tema di assicurazioni obbligatorie, antinfortunistiche ed igiene sul lavoro.

2. Rapporti con il Territorio

Il soggetto qualificato garantisce un collegamento costante con il territorio in quanto per l'Amministrazione Comunale è prioritario inserire continuativamente e stabilmente il Servizio di Assistenza Domiciliare e di Educativa Domiciliare Minori, nella vita comunitaria della città.

Tale inserimento deve essere costantemente ricercato e promosso dal soggetto qualificato attraverso raccordi interistituzionali con la scuola e i servizi sanitari territoriali e l'integrazione con le forze socialmente attive del territorio a cui l'Amministrazione Comunale riconosce alto valore in campo sociale (es.: Associazioni di Volontariato in campo socio-assistenziale e sanitario, Associazioni culturali, sportive, ricreative, Parrocchie, Centri di aggregazione ecc.).



Settore Socio Sanitario

Il fornitore qualificato deve accogliere la disponibilità di soggetti volontari . A tale scopo potrà integrare il proprio progetto operativo con l'attività del volontario, definendone competenze, capacità, attitudini e mansioni che devono essere diverse da quelle degli operatori assistenziali o educativi, garantendo comunque il coordinamento e l'integrazione tra tutti gli "attori" del territorio. Il soggetto qualificato, inoltre deve consentire la partecipazione dei volontari ai momenti informativi e di aggiornamento, nonché provvedere alla copertura assicurativa del volontariato.

3. Tutela della sicurezza e della privacy

Il soggetto qualificato tutela la sicurezza e la riservatezza dei cittadini-utenti e delle loro famiglie applicando le normative vigenti ed esplicitando anche un codice comportamentale a cui gli operatori, si attengano.

4. Modalità e strumenti di pagamento degli interventi/servizi

Il soggetto qualificato provvede a regolare i rapporti economici con il cittadino-utente e/o con l'Amministrazione Comunale secondo le prescrizioni e modalità predefinite nel nuovo modello gestionale e nello schema di contratto, impegnandosi a rilasciare regolare fattura.

5. Strumenti di controllo interno della qualità

Il fornitore qualificato si dota di strumenti di controllo interno della qualità, intesa come autovalutazione dell'efficacia, dell'efficienza e della produttività del servizio che eroga.

PARAGRAFO XIII.- Cancellazione dall'Albo

Comportano la cancellazione dall'Albo dei Soggetti Qualificati:

- gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità del servizio, frode o grave negligenza;
- mancata ottemperanza al complesso degli impegni assunti, agli obblighi e alle condizioni contenute nella convenzione e nel presente disciplinare;
- utilizzo di personale privo di titolo/esperienza specifici;
- comportamenti tenuti nei confronti degli utenti caratterizzati da imperizia, negligenza, inosservanza delle disposizioni relative al servizio svolto, o lesivi dei diritti e della dignità delle persone;
- motivi di pubblico interesse;
- venir meno di uno dei requisiti essenziali richiesti nell'Avviso Pubblico,

Prima di procedere alla cancellazione dall'Albo, il Dirigente del Settore Socio Sanitario, provvede a contestare per iscritto l'inadempimento chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che l'hanno determinato e fissando un termine non superiore a 10 giorni entro il quale dovranno pervenire le controdeduzioni scritte.

Il Soggetto Qualificato iscritto all'Albo si impegna, altresì, pena la cancellazione dall'Albo, a praticare anche ai cittadini che richiedano autonomamente e a proprie spese i servizi, tariffe non superiori a quelle stabilite nei voucher.



Settore Socio Sanitario

PARTE SECONDA DISCIPLINA OPERATIVA DEL SERVIZIO E SCHEMI DI MODELLI

PARAGRAFO I - Premessa

L'insieme di compiti e funzioni istituzionali proprie del Comune è assicurato dal Settore Socio Sanitario, che assegna all'Assistente Sociale incaricato del singolo caso, in qualità di responsabile del progetto assistenziale ed educativo del minore, il ruolo di garante del corretto e completo svolgimento del progetto stesso.

Il Comune di Andria, sempre nel rispetto delle proprie funzioni istituzionali, si assume compiti di vigilanza e tutela in tutti i casi in cui il cittadino-utente non sia nelle condizioni di poter autonomamente scegliere il fornitore.

PARAGRAFO II - Fruitore del servizio

I fruitori del servizio sono:

- I minori/nuclei familiari beneficiari di voucher sociali

I minori/nuclei familiari beneficiari di voucher sociali

Beneficiari di voucher sociali sono i minori/nuclei familiari preventivamente individuati dal Servizio Sociale Professionale, autorizzati dal Settore Socio Sanitario all'acquisto di interventi presso i fornitori iscritti all'Albo dei Soggetti Qualificati, in base a quanto previsto dal Regolamento e dai Disciplinari d'Accesso ai Servizi

Nel progetto educativo individualizzato sono evidenziati gli interventi previsti per il raggiungimento degli obiettivi/risultati e per i quali vengono riconosciuti ed assegnati i Voucher sociali.

Il cittadino-utente ammesso al beneficio riceve dal servizio:

- progetto educativo individualizzato;
- voucher sociali;
- schema di contratto da sottoscrivere con il soggetto qualificato;
- elenco dei soggetti qualificati iscritti all'Albo con le rispettive Carte dei servizi.

Il cittadino-utente, dopo aver ricevuto quanto sopra indicato, individua direttamente e liberamente l'operatore economico deputato alla gestione del proprio PEI, stipulando con lo stesso, un contratto che obbligatoriamente deve osservare lo schema proposto nel **Modello n 3**.

I costi degli interventi sono stabiliti unilateralmente dal Comune Andria e rispettati da tutti i fornitori qualificati iscritti all'Albo e valgono per i cittadini beneficiari dei servizi.

Il cittadino-utente, fermo restando lo standard minimo quali-quantitativo degli interventi socio-assistenziali ed educativi che il fornitore deve assicurare, può ricevere, a discrezione del fornitore stesso, con apposita clausola nel contratto, senza alcun costo aggiuntivo a



Settore Socio Sanitario

suo carico, ulteriori interventi migliorativi del suo progetto assistenziale, sempre in riferimento agli specifici interventi autorizzati (es. una maggiore durata degli interventi e/o frequenza, trasporto), nella logica dello sviluppo della qualità a cui il processo è orientato.

Il cittadino-utente può, altresì, richiedere al soggetto qualificato ulteriori interventi aggiuntivi rispetto a quelli autorizzati dal Settore Socio Sanitario, comprensivi di elementi migliorativi forniti dal fornitore scelto, i cui costi non rientrano nel voucher sociale e restano, pertanto, a totale carico del cittadino-utente.

Qualora il cittadino-utente rilevi degli scostamenti rispetto al progetto educativo individualizzato, può farne segnalazione all'Assistente Sociale Responsabile del caso, il quale provvede ad informare il Dirigente del Servizio che valuta l'opportunità di inoltrare eventuali contestazioni al fornitore.

Il cittadino-utente beneficiario, nel caso di cancellazione definitiva del fornitore dall'Albo dei Soggetti Qualificati deve riceverne comunicazione entro i successivi **sette** giorni lavorativi sia da parte del fornitore che dal Settore Socio Sanitario, in modo da poter effettuare una ulteriore libera scelta tra gli altri fornitori iscritti all'Albo e aver garantita la realizzazione del progetto assistenziale personalizzato.

Il cittadino-utente provvisto del voucher sociale può decidere di cambiare fornitore, previa valutazione ed assenso da parte dell'Assistente Sociale referente del caso. In caso di assenso al cambiamento del fornitore allo stesso deve essere dato preavviso di almeno **sette** giorni.

PARAGRAFO III - Voucher sociale e modalità di pagamento

Il voucher sociale è lo strumento attraverso il quale il Comune, riconosce la necessità di interventi socio-assistenziali/educativi personalizzati e si impegna con il cittadino-utente autorizzato, a sostenere una parte o totalmente l'onere finanziario che ne deriva, in caso di effettiva fruizione dell'intervento stesso.

In termini economici il voucher sociale è titolo valido per l'acquisto di interventi socio-assistenziali /educativi e può essere speso solo presso i fornitori iscritti all'Albo dei Soggetti Qualificati.

Il voucher ha un valore orario e temporale, in base alla figura professionale ritenuta adeguata alla realizzazione del progetto educativi/assistenziale individualizzato ed in base alla durata del Progetto Educativo Individualizzato predisposto per l'utente:

Valore orario prestazione

- **di € 16,61 compresa IVA ad ore** per PEI che prevedono l'intervento della figura professionale dell'Assistente Familiare, dell'Assistente Domiciliare ex OSA – OTA o ex ADEST.
- **di € 20,00 compresa IVA ad ora** per PEI che prevedono l'intervento della figura professionale dell'Educatore Professionale.

Valore Temporale

Il voucher relativo ai servizi domiciliari ed educativi domiciliari minori e famiglie ha un valore economico rapportato al numero di ore massime previste nel PEI pari di norma a n. 6 ore settimanali di intervento ed ha un valore temporale collegato alla durata del PEI (di norma semestrale).



Settore Socio Sanitario

In casi particolari ed adeguatamente motivati dall'Assistente Sociale Referente per il caso, il PEI può avere una intensità assistenziale maggiore alle 6 ore settimanali sino ad un massimo di 10 ore settimanali.

Tutte le spese connesse con la gestione del servizio, necessarie per il buon funzionamento del servizio – coordinamento, prestazioni informative, formative, amministrative, verifiche periodiche - nessuna esclusa, sono a carico del soggetto qualificato.

La eventuale compartecipazione del cittadino al costo del servizio, ove prevista, è correlata alla sua situazione economica e viene calcolata in base a quanto previsto dalla specifica regolamentazione regionale e comunale in materia.

Il voucher sociale viene assegnato al cittadino-utente sulla base di un progetto assistenziale individuale che prevede l'autorizzazione a fruire di specifici interventi assistenziali/educativi.

Il progetto personalizzato si compone di n. 2 parti:

- nella prima parte vengono indicate le prestazioni autorizzate, la loro frequenza e il loro prezzo specifico;
- nella seconda parte viene precisata la quota di prezzo che eventualmente resta a carico del cittadino e la quota che sovvenziona il Comune, il quale si assume l'impegno di erogare il relativo beneficio in relazione alla fruizione specifica ed analitica dei singoli interventi autorizzati, ed effettivamente ricevuti dal beneficiario-utente.

Il "Progetto Assistenziale/Educativo Individuale", in particolare, deve indicare:

1. i dati anagrafici del destinatario e le generalità del familiare di riferimento;
2. le prestazioni autorizzate;
3. il numero degli interventi settimanalmente autorizzati;
4. il costo a carico del cittadino-utente (ove dovuto);
5. l'impegno da parte dell'Amministrazione Comunale ad assumersi l'onere totale della spesa ovvero l'onere della copertura della differenza tra il prezzo per ogni singolo intervento e la quota a carico del cittadino-utente per gli interventi/servizi effettivamente resi e documentati;
6. il rinvio alle prescrizioni contenute nella Parte Seconda paragrafo VIII, per gli interventi non resi;
7. la durata temporale degli interventi con una clausola espressa che riconosce a favore del cittadino-utente la più ampia ed autonoma facoltà di risoluzione del contratto prima della scadenza di tale durata, con preavviso di almeno **sette** giorni, senza penalità o ristori di sorta. La volontà di risoluzione anticipata dell'utente determina la cessazione di validità del progetto assistenziale personalizzato per tutto l'arco di tempo della sua durata che ancora non è trascorso.

Il Progetto Assistenziale Individuale viene redatto in triplice copia ed è firmato congiuntamente dall'Assistente Sociale Responsabile del Caso e dal cittadino-utente. Una copia del progetto viene trattenuta dall'Assistente Sociale Responsabile del Caso e due copie vengono consegnate al beneficiario che ne trattiene una e consegna l'altra, in sede di stipula del contratto, al fornitore qualificato scelto.

Il Progetto Assistenziale/Educativo Individuale prevede un'intensità assistenziale parametrata sui bisogni del minore e del nucleo familiare di riferimento.

Il Settore Socio Sanitario, assegna i voucher sociali, tenendo conto delle risorse stanziare per i servizi domiciliari ed educativi in favore di minori programmati nel vigente Piano di Zona.



Settore Socio Sanitario

Resta inteso che la medesima procedura potrà essere utilizzata per la gestione di progetti individuali di assistenza domiciliare ed educativa domiciliare minori, finanziati a valere su risorse Nazionali, Regionali ed Europee terze rispetto agli ordinari fondi di Piano.

Il Voucher Sociale può intendersi a seconda dell'organizzazione adottata dal Settore in :

- abbinamento utente operatore economico prescelto
- materiale produzione di voucher cartaceo
- altro sistema dinamico di acquisizione dell'intervento

Nel caso di contribuzione del cittadino-utente al pagamento degli interventi/servizi autorizzati, questi provvede al versamento della compartecipazione direttamente in favore dell'operatore qualificato individuato.

Per i pagamenti l'Operatore Economico Qualificato è tenuto mensilmente a produrre la seguente documentazione:

- 1 Report mensile indicante nome utente, **nominativo personale** preposto e monte ore realizzato nel mese di riferimento;
- 2 Scheda mensile di registrazione dell'intervento controfirmata da operatore e fruitore/utente.
- 3 Relazione mensile di aggiornamento sull'andamento del progetto educativo.
- 4 fattura cumulativa intestata al Comune, riferita a tutti i minori/utenti in assistenza e monte ore individuale e cumulativo erogato nel mese di riferimento.
- 5 Fattura emessa nei confronti del cittadino utente e relativa alla quota da questi dovuta a titolo di eventuale compartecipazione.

Qualora il servizio attivato sia finanziato da specifiche fonti di finanziamento a destinazione esclusiva vincolata, le fatture di riferimento devono essere emesse in maniera distinta rispetto alla fonte di finanziamento, devono riportare l'utente fruitore ed altre eventuali informazioni aggiuntive (es CUP), inoltre per le stesse potrà essere richiesta ulteriore documentazione a corredo, utile ai fini della rendicontazione delle risorse.

Resta salva la possibilità per l'amministrazione, di chiedere a campione copia delle buste paga del personale abbinato ai singoli PEI al fine di verificarne l'inquadramento contrattuale nella categoria di corrispondenza per l'Assistente Familiare ovvero per Educatore.

Il Comune provvede a riconoscere e a liquidare al fornitore scelto, la somma fatturata, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione.

Tutti i pagamenti sono effettuati dall'Amministrazione mediante bonifico bancario e saranno disposti a valere sul conto dedicato per le commesse pubbliche (art 3 legge 136/2010), individuato dall'Operatore Economico iscritto all'albo all'atto della sottoscrizione della convenzione tra Comune ed Operatore Economico.

Per la gestione di PEI a valere su specifiche fonti di finanziamento di derivazione Statale o Europea, e quindi per la gestione di PAI relativi ad utenti ammessi alle predette fonti di finanziamento, è fatto obbligo per l'O.E iscritto all'albo, di accensione di apposito conto corrente infruttifero ove richiesto, sul quale accreditare tutte le somme relative al finanziamento.

Per la gestione di fondi a destinazione vincolata, il presente progetto organizzativo e l'articolo di riferimento si intendono integrati di tutti gli adempimenti obbligatori eventualmente richiesti dall'Autorità concedente il finanziamento, in sede di rendicontazione e monitoraggio delle risorse.

La rendicontazione potrà riguardare altresì l'accesso e la produzione delle buste paga relative al personale preposto alla gestione



Settore Socio Sanitario

del PEI con indicazione del monte ore dello stesso.

L'Amministrazione, si riserva la possibilità durante il corso di vigenza dell'albo di aggiornare il modello del PEI allegato alla presente procedura, ove ne ravvisi la necessità di aggiornamento o miglioramento.

PARAGRAFO IV. - Soggetto Qualificato. Oneri, impegni ed obblighi.

Il soggetto qualificato per mantenere la sua legittimazione deve effettuare l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare e di educativa domiciliare minori e famiglie nei confronti di tutti i cittadini beneficiari autorizzati dal Comune di Andria all'acquisto di interventi/servizi, nel pieno rispetto dei livelli quanti-qualitativi del servizio, delle procedure previste e di tutte le condizioni (di qualità, economiche, ecc.) individuate nel presente progetto e nei suoi allegati. Parimenti deve garantire la disciplina che viene dettata per tutelare i cittadini non beneficiari di voucher sociali.

Gli interventi dovranno essere garantiti tutti i giorni dell'anno, compresi quelli festivi e prefestivi nella fascia oraria compresa tra le ore 7,00 e le ore 20.00.

Il Soggetto Qualificato è tenuto a:

- Garantire, in caso di cancellazione dall'Albo, la fornitura degli interventi previsti nei singoli progetti personalizzati, per un periodo **di 15 giorni**, al fine di permettere al cittadino la scelta di un altro fornitore;
- Vietare che il personale addetto all'assistenza accetti compensi, di qualsiasi natura, dall'utente e/o dalla sua famiglia.
- Garantire il ritiro del voucher (cartaceo ove emesso) al termine dell'esecuzione della prestazione e mai in maniera cumulativa o preventiva alla stessa.
- Attenersi, nello svolgimento degli interventi, a quanto indicato nel Progetto Educativo Individualizzato, collaborando con il personale sanitario eventualmente coinvolto e con l'assistente sociale incaricato del caso.
- Garantire la presenza e reperibilità di un coordinatore del servizio, l'indicazione dell'operatore referente di ciascun caso e di eventuali suoi sostituti; assicurare la presenza del coordinatore e dell'operatore alle riunioni di verifica, in linea di massima, semestrali.
- Attivare il servizio entro 5 giorni lavorativi, per il servizio ordinario, ed entro 24 ore, per quello urgente, dall'invio del fax o dell'e-mail da parte dell'assistente sociale;
- Osservare le prescrizioni di cui al D.Lgs n. 196/03, ai fini del trattamento e della tutela dei dati personali, in special modo sensibili, di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento del servizio;
- Tenere, presso il domicilio dell'utente, una scheda individuale in doppia copia, da dove risulti il nominativo dell'utente, il numero delle ore giornalmente effettuate per tipologia d'intervento, firmate dal personale che svolge il servizio e controfirmate dall'utente/persona referente nel nucleo familiare;
- Ritirare, entro i primi sette giorni lavorativi del mese successivo all'erogazione del servizio, dal domicilio dell'utente, una copia della scheda delle presenze mensili degli operatori, controfirmate dal referente familiare per il PEI e inviarle al Settore Socio Sanitario (una copia della scheda deve rimanere all'utente);
- **Emettere fattura mensile, allegando un riepilogo che contenga il nominativo dell'utente con le rispettive ore di**



Settore Socio Sanitario

servizio effettuate, suddivise per tipologie di prestazioni, figura professionale utilizzata e nominativo della stessa;

- **Ove gli interventi siano erogati a valere su fonti di finanziamento diverse , le fatture devono essere scisse ed emesse in relazione al singolo fondo gestito.**

L'offerta volontaria, da parte del fornitore qualificato di interventi/servizi con standard quanti-qualitativi superiori e migliorativi, rispetto a quelli individuati dall'Amministrazione Comunale di Andria, va a vantaggio dell'utenza e non modifica le condizioni economiche ed operative fissate nel contratto stipulato.

PARAGRAFO V - Doveri ed obblighi del Soggetto Qualificato nei confronti del cittadino-utente autorizzato

Il soggetto qualificato autonomamente scelto dal cittadino-utente provvisto del voucher sociale, è tenuto a:

- stipulare con il cittadino-utente e/o la sua famiglia un contratto, redatto sulla base delle indicazioni essenziali individuate nel Modello n. 3. Il fornitore può introdurre, in tale schema, sempre in riferimento agli interventi autorizzati e senza alcun costo aggiuntivo, ulteriori elementi migliorativi della qualità del progetto assistenziale. Nel contratto possono essere previsti, altresì, servizi non autorizzati, ma richiesti, espressamente, dal cittadino beneficiario del voucher sociale, che li acquisterà a proprie spese;
- comunicare la propria eventuale cancellazione definitiva dall'Albo dei soggetti qualificati, ai cittadini-utenti autorizzati con i quali ha stipulato un contratto di servizio, garantendo, comunque, la fornitura degli interventi previsti nei singoli progetti personalizzati, per un periodo **di 15 giorni**;
- tener conto delle variazioni di calendario o di sospensione dell'intervento richieste dai servizi o dall'utente per cause di forza maggiore di tipo sanitario o familiare;
- garantire al cittadino-utente, il diritto alla privacy e assicurare comportamenti, da parte dei propri operatori, volti alla tutela della sicurezza personale dei cittadini e al controllo dell'accesso alle loro abitazioni. A questo scopo, elabora un codice comportamentale (es.: tenuta delle cartelle personali degli utenti, sistema di riconoscimento dei propri operatori assistenziali, specialmente in caso di sostituzione) al quale i propri addetti devono attenersi;
- informare immediatamente, anche telefonicamente, il Servizio Sociale, nel caso in cui, il personale addetto, presentandosi a casa del cittadino-utente, ne rilevi l'assenza. Il Servizio Sociale si attiverà per verificare i motivi di tale assenza e dell'impedimento all'attuazione degli interventi previsti.

PARAGRAFO VI. - Obblighi particolari del Soggetto Qualificato nei confronti dell'Amministrazione

Il fornitore, con la richiesta di iscrizione all'Albo dei Soggetti Qualificati, assume l'obbligo di mantenere i requisiti che hanno giustificato tale legittimazione e, particolarmente ne hanno garantito i livelli di qualità soggettivi ed oggettivi, che lo rendono idoneo a fornire prestazioni sovvenzionabili.

Il fornitore qualificato, entro **3 giorni** dalla richiesta di prestazione dell'utente autorizzato, deve prendere contatti con lo stesso, prendere atto degli elementi del progetto assistenziale/educativo individuale e stipulare il contratto con l'interessato.

Copia del contratto sottoscritto per la concretizzazione del servizio, deve essere trasmessa al Servizio Sociale entro e non oltre il



Settore Socio Sanitario

giorno successivo alla data della stipula con la comunicazione della data di inizio dell'intervento, che deve avvenire entro **cinque giorni** da tale stipula. In caso di urgenza, il servizio deve essere attivato entro 24 ore dall'invio della mail dell'assistente sociale ed entro i tre giorni successivi si provvederà a stipulare il contratto.

Per tutti gli utenti, va garantita la presenza del coordinatore del servizio al primo intervento al domicilio dell'utente al fine di impostare e sovrintendere la corretta realizzazione del progetto assistenziale / educativo individualizzato.

Il fornitore qualificato dovrà operare in collaborazione e sinergia con il Settore Socio Sanitario comunale comunicando tempestivamente l'eventuale impossibilità d'accesso al domicilio dell'utente o l'impossibilità di garantire l'intervento e qualunque altro elemento infici la realizzazione del servizio.

Il fornitore, decaduto dall'Albo, dovrà immediatamente consegnare al Settore Socio Sanitario tutta la documentazione connessa ai progetti socio-sanitari personalizzati, relativi ai cittadini-utenti autorizzati.

Il fornitore qualificato, deve presentare, mensilmente, al Settore Socio Sanitario per ciascun utente, un prospetto riepilogativo contenente le prestazioni effettivamente rese nel mese di riferimento, l'operatore addetto al servizio e la misura delle quote a carico dell'Amministrazione Comunale ed eventualmente a carico dell'utente.

Il fornitore è tenuto a consentire qualsiasi controllo da parte dell'Amministrazione inerente: la regolare esecuzione del servizio, il regolare pagamento del personale esibendo a richiesta le buste paga dello stesso, dalle quali si deve evincere la correttezza dell'inquadramento contrattuale minimo previsto dal presente progetto organizzativo

PARAGRAFO VII - Ruolo e funzioni dell'Amministrazione Comunale

Il Comune esercita la vigilanza e il controllo sugli interventi svolti dal fornitore qualificato, con particolare riguardo al rispetto dei programmi e dei tempi di erogazione richiesti, alla continuità assistenziale degli stessi operatori presso il medesimo utente, alla soddisfazione dell'utenza, alla corrispondenza delle prestazioni fornite con quanto richiesto e alla disponibilità al miglioramento continuo.

Nel caso il progetto deve attuarsi nei confronti di nucleo familiare che non sia nelle condizioni di poter condividere consapevolmente il progetto personalizzato, il percorso assistenziale ed in particolare la scelta del Fornitore qualificato sarà supportato dall'Assistente Sociale Responsabile del caso.

PARAGRAFO VIII - Interventi/servizi non resi .

Nel caso di particolari esigenze personali o di ricoveri ospedalieri ovvero di inserimenti in struttura, che non consentano la regolare fruizione degli interventi già autorizzati, il familiare di riferimento deve tempestivamente informare il servizio sociale professionale ed il soggetto fornitore, in tal caso si provvederà a riformulare il piano di interventi con eventuale sospensione delle prestazioni.

Dalla comunicazione della sospensione del PEI nessun corrispettivo è dovuto all'operatore qualificato

Se il fornitore qualificato non comunica al Servizio Sociale, anche tramite mail, la verificata assenza dall'abitazione del fruitore dell'intervento entro le 24 ore dall'accertamento della stessa, non ha diritto agli interventi non resi.

Di norma gli interventi non fruiti dal nucleo familiare per cause diverse dalla malattia del minore ovvero da ricoveri ospedalieri, non possono essere in alcun modo recuperati in costanza di prosecuzione del PEI.



Settore Socio Sanitario

PARAGRAFO IX. - Vigilanza e controllo.

Le strutture competenti del Comune e la Commissione, garantiscono il controllo e la vigilanza, attraverso verifiche ed accertamenti periodici, sull'andamento dei comportamenti e del livello di prestazioni degli interventi assistenziali resi dai fornitori qualificati.

In particolare, la vigilanza ed il controllo si esercitano per verificare che i soggetti qualificati mantengano il possesso dei requisiti in virtù dei quali hanno ottenuto l'iscrizione all'Albo dei Soggetti Qualificati e per verificare il livello quali-quantitativo degli interventi e la loro corrispondenza ai contenuti del Progetto Assistenziale/Educativo Individuale .

Sia il servizio comunale competente che la Commissione, possono chiedere ai fornitori qualificati, informazioni, notizie dettagliate, documentazioni e relazioni.

Le forme di controllo possono avere anche carattere ispettivo.

Per finalità di controllo l'ente si riserva:

- la possibilità di somministrare all'utenza questionari di gradimento del servizio;
- la possibilità di chiedere l'esibizione delle buste paga del personale addetto al servizio ed indicato nel contratto
- la possibilità di realizzare accessi diretti presso l'abitazione dell'utente

PARAGRAFO X. Prestazioni oggetto del servizio

Le prestazioni descritte al paragrafo I Parte Prima del presente Disciplinare possono essere contemporaneamente presenti e necessarie in relazione ai singoli Progetti Assistenziali/Educativi Individuali .

Alle diverse prestazioni corrispondono le tariffe differenziate in base alle figure professionali coinvolte.

Nella tabella di seguito riportata, vengono date indicazioni relative a:

- **un tempo medio** previsto, indispensabile affinché l'intervento sia effettuato correttamente in merito agli aspetti tecnico-professionali;
- **il numero degli operatori** ritenuto adeguato per eseguire l'intervento tenendo conto della particolarità del singolo caso, della capacità di collaborazione del nucleo familiare e di altri fattori personali e ambientali.
- **la fascia oraria** prevista per l'esecuzione dell'intervento, fatte salve specifiche richieste dell'utente.

TABELLA ESPLICATIVA DELLE PRESTAZIONI

A. ASSISTENZA DOMICILIARE		Tempo medio previsto	Operatore	Legenda
1	Aiuto nella cura del minore	60 minuti	Assistente Familiare/Assistent e Domiciliare	Tale attività comprende: l'igiene del minore, preparazione vestizione, cambio biancheria ed altre prestazioni connesse. Riordino della camera e degli ambienti di vita del

Settore Socio Sanitario

				minore e del nucleo familiare
2	Accompagnamento e sostegno alle attività della vita quotidiana	60 minuti	Assistente Familiare/Assistent e Domiciliare	Tale attività comprende: L'accompagnamento del minore a scuola, medico, servizi, attività esterne di tipo culturale, ricreativo e sportivo. L'accompagnamento dell'adulto di riferimento in percorsi di inclusione sociale o lavorativa.
3	Collaborazione, stimolo ed affiancamento coppia genitoriale	60 minuti	Assistente Familiare/Assistent e Domiciliare	Tale attività comprende: prestazioni connesse al miglioramento delle condizioni ambientali di vita del minore e del nucleo familiare di riferimento, ed all'acquisizione di una positiva rappresentazione dell'ambiente di vita dello stesso.
4.	Aiuto nell'organizzazione/gestione della vita familiare .	60 minuti	Assistente Familiare/Assistent e Domiciliare	Tale attività comprende: prestazioni connesse al miglioramento delle condizioni ambientali di vita del minore, aiuto nell'organizzazione delle attività quotidiane degli adulti e del minore con l'intento di migliorare la qualità delle relazioni familiari
5.	Collaborazione con i servizi sociali comunali	Intervento da garantire gratuitamente e rientrante nelle prescrizioni minime del disciplinare operativo e	Coordinatore del Servizio e Assistente Domiciliare/Familiare ove richiesto	Tale attività comprende: partecipazione alle riunioni di equipe per la verifica, valutazione degli obiettivi specifici previsti nel PEI e programmazione dei singoli interventi.



Settore Socio Sanitario

		procedimental e		
B. ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA		Tempo medio Previsto	Operatore	Legenda
1	Interventi educativi rivolti al minore	60 minuti	Educatore	Tale attività comprende: interventi educativi rivolti direttamente al minore in rapporto all'età dello stesso e finalizzati a favorire lo sviluppo personale ed il miglioramento dei rapporti con i componenti del nucleo familiare e del contesto socio ambientale
2	Interventi educativi di sostegno alla famiglia	60 minuti	Educatore	Tale attività comprende: interventi educativi rivolti direttamente alla coppia genitoriale e finalizzati a favorire lo sviluppo personale ed il miglioramento dei rapporti tra i componenti del nucleo familiare specie con riferimento a situazioni ambientali poco favorevoli ovvero situazioni di conflittualità
3	Azioni di coordinamento e di mediazione con le agenzie socio educative e ricreative del territorio	60	Educatore	Tale attività comprende: Informazioni ed accompagnamento del nucleo familiare per l'accesso alla rete dei servizi socio educativi, socio sanitari, servizi ricreativi e scolastici presenti sul territorio.
4	Azioni di sostegno alla funzione educativa genitoriale	60 minuti	Educatore	Tale attività comprende: Azioni ed interventi educativi finalizzati alla crescita ed al potenziamento della

Settore Socio Sanitario

				funzione educativa genitoriale
5	Azioni di counseling e accompagnamento genitoriale.	60 minuti	Educatore	Tale attività comprende: Interventi di chiarimento, orientamento e sostegno dei rapporti intrafamiliari. Monitoraggio della qualità delle relazioni genitoriali e degli stili di vita
6	Monitoraggio dei percorsi socio educativi del minore	60 minuti	Educatore	Tale attività comprende: Interventi di contatto e relazione con i diversi servizi coinvolti nella cura del minore e nel progetto educativo strutturato per l' stesso. Osservazione del minore e dei livelli di coinvolgimento e partecipazione
7.	Collaborazione con i servizi sociali comunali	Intervento da garantire gratuitamente e rientrante nelle prescrizioni minime del disciplinare operativo e procedimentale	Coordinatore del Servizio e Educatore ove richiesto	Tale attività comprende: partecipazione alle riunioni di equipe per la verifica, valutazione degli obiettivi specifici previsti nel PEI e programmazione dei singoli interventi.

SCHEMI, MODELLI E DISCIPLINARI OPERATIVI

- Modello n. 3:** Schema di contratto per la fornitura di interventi/servizi di assistenza domiciliare ed educativa domiciliare in favore di minori e nuclei familiari, mediante voucher sociali
- Modello n. 4 :** Schema di Progetto Educativo Individualizzato
- Modello n. 5:** Schema di convenzione tra comune e soggetto qualificato per l'erogazione di interventi/servizi di assistenza domiciliare ed educativa domiciliare in favore di minori e nuclei familiari mediante voucher sociali ,



Settore Socio Sanitario